

EDITORIALE

_Nati dalla Crisi

di Samuel Cogliati

Internet è diventato il mezzo di comunicazione più potente: apre spazi e possibilità inimmaginabili, in un'editoria in profonda ristrutturazione. È stato naturale scegliere un canale così universale, versatile, leggero: la nostra è una fondazione proiettata nel futuro.

Ma il suo repertorio è indistinto e volatile: sul web testi, riflessioni e discussioni “evaporano” in pochi mesi, a volte giorni o ore.

Possibilia si propone di utilizzare la rete per durare nel tempo, conservare validità e ragion d'essere. Questa è una rivista a tutti gli effetti, ma numero dopo numero si trasformerà anche in una biblioteca virtuale, dove i contributi del passato convivranno con quelli recenti.

Il vocabolo “*Possibilia*” appartiene al patrimonio filosofico, ma questa rivista non si rivolge a una élite di intellettuali. *Possibilia* è per tutti i lettori curiosi, per chi ritiene che una ricerca accademica e ciò che accade in un bar o in un cortile – a patto che abbiano una *necessità* – rappresentino la cultura umana con dignità e rilevanza equivalenti. Per noi, “*Possibilia*” significa solo questo: ciò che è possibile, senza preconcetti.

Possibilia è indipendente, multiculturale, libera, pluralista: non stupitevi di trovarvi pensieri differenti, persino contrastanti.

Ogni mese, proporremo un nuovo numero della nostra rivista, come un cartaceo



la copertina di *Possibilia* n.0 è una fotografia di Lorenzo Giglio

che esce in edicola o in libreria. Questa testata è figlia della crisi: è l'instabilità ad aver smosso energie sopite in attività abitudinarie. Ora non è più tempo di stare a guardare.